

REGOLAMENTO GENERALE DEL CEP

Premessa: LA COMUNITA' del CEP

art. 1

Il CEP costituisce una comunità composta da educatori, ragazzi e ragazze (di seguito *utenti*), genitori. Esso è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, i laboratori e tutte le attività previste.

art. 2

Tutti i membri della comunità hanno pari dignità e sono investiti, ognuno nel proprio ruolo, di eguale responsabilità per il retto funzionamento della struttura ed il raggiungimento dei fini di cui al seguente articolo.

art. 3

Il CEP ha come propri fini specifici:

- la realizzazione di un clima di libertà, democrazia e solidarietà a garanzia del diritto inviolabile dell'utente alla propria libertà di apprendimento e di crescita;
- il pieno sviluppo delle capacità critiche ed intellettuali degli utenti;
- la formazione civica di tutti i suoi membri;
- l'attuazione di iniziative unitarie per tutti i suoi membri atte a sviluppare lo spirito di collaborazione e di comunità.

art. 4

È diritto degli utenti ricevere un'educazione aperta al dibattito ed alla collaborazione, rispettoso della coscienza morale e critica di ognuno e delle famiglie. Tutti gli utenti hanno altresì pieno diritto di usare le attrezzature del CEP, secondo i regolamenti.

art. 5

È diritto-dovere degli utenti partecipare alla vita della CEP, frequentare regolarmente le attività, contribuire al loro regolare e proficuo svolgimento, impegnarsi nello studio, rispettare i locali e le attrezzature del CEP.

art. 6

Gli utenti devono presentarsi al CEP ordinati; il loro comportamento deve essere rispettoso e dignitoso.

art. 7

Gli utenti dovranno assolutamente evitare, in qualsiasi momento, di affacciarsi alle finestre, di richiamare l'attenzione dei passanti, di gettare oggetti, carta o altro dalle finestre stesse.

art. 8

Gli utenti e di conseguenza le famiglie sono responsabili in solido, di tutti i danni arrecati per dolo, incuria e imprevidenza agli arredi, alle attrezzature e ai beni del CEP.

art. 9

Qualora gli utenti vengano meno alla correttezza e al rispetto dei compagni, degli educatori, e di qualunque altra persona presente al CEP, incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina.

art. 10

Ogni utente è responsabile della pulizia e dell'ordine degli spazi e degli arredi. La rilevazione delle mancanze verrà sempre riportata sul diario da parte dell'educatore che le rileva.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

art. 11

Il regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli utenti con riferimento ai doveri, al corretto svolgimento dei rapporti

all'interno della comunità e alle situazioni specifiche del cep, le sanzioni e il relativo procedimento.

art.12

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

1. Ritardi ripetuti (non imputabili ai trasporti pubblici);
2. Negligenza nello studio, irregolarità nello svolgimento dei compiti e mancanza dei materiali necessari;
3. Ritardo nel giustificare le assenze, i ritardi e le comunicazioni cep-famiglia;
4. Smarrimento delle comunicazioni cep-famiglia;
5. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente e poca cura dell'igiene personale;
6. Linguaggio scorretto;
7. Fumo di sigarette nei locali e negli ambienti adiacenti al cep;
8. Danneggiamenti degli arredi e delle pareti dei locali;
9. Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e/o alla struttura;
10. Offese ai compagni;
11. Offese agli educatori;
12. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti;
13. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo;
14. Uso del cellulare o altri dispositivi elettronici.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

art.13

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'utente, a cui è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità.
5. L'allontanamento dell'utente dalla struttura può essere disposto dagli educatori solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari. Tale allontanamento può essere anche per periodi superiori ai quindici giorni o fino al termine dell'anno scolastico.

Mancanze e sanzioni disciplinari

Mancanze disciplinari	Sanzioni disciplinari graduate
1. Ritardi ripetuti (non imputabili ai trasporti pubblici)	A - Ritardo non superiore a 10 minuti: rimprovero orale. B - Ritardo superiore a 10 minuti: rimprovero orale e richiesta di giustificazione scritta C - Dopo 3 ritardi superiori a 10 minuti: annotazione scritta sul diario e convocazione della famiglia per la giustificazione
2. Negligenza nello studio, irregolarità nello svolgimento dei compiti e mancanza dei materiali necessari	A - Rimprovero orale e annotazione di un pro-memoria sul diario B - Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario C - Convocazione dei genitori tramite lettera se la mancanza persiste

3. Ritardo nel giustificare le assenze, i ritardi e le comunicazioni cep-famiglia	A – Ammissione con riserva e annotazione sul diario B – Comunicazione alla famiglia e annotazione sul diario C – Convocazione dei genitori tramite lettera se la mancanza persiste
5. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente e poca cura dell'igiene personale	A - Comunicazione scritta alla famiglia B - Convocazione dei genitori se la mancanza persiste
6. Linguaggio scorretto	A – Richiamo orale dell'educatore con scuse immediate da parte dell'utente B - Annotazione sul diario e comunicazione alla famiglia C – *Sospensione dalle attività educative per un periodo da 1 a 5 giorni e obbligo di scuse ufficiali, salva la convertibilità della sanzione in attività a favore della struttura
7. Fumo di sigarette nei locali e negli ambienti adiacenti alla struttura	A – Richiamo dell'educatore, annotazione sul diario, comunicazione alla famiglia e ricerca svolta dall'utente sui danni prodotti dal fumo da svolgere a casa e da illustrare ai compagni
8. Danneggiamenti di arredi e delle pareti dei locali	A – Richiamo dell'educatore con annotazione sul diario, comunicazione alla famiglia. Se gli arredi e le pareti vengono sporcate, l'utente deve provvedere alla loro pulizia; se gli arredi e le pareti vengono danneggiati devono risarcire i danni.
9. Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla struttura	A – Richiamo orale dell'educatore con scuse immediate da parte dell'utente e recupero del danno B – Richiamo dell'educatore con annotazione sul diario, convocazione della famiglia con restituzione del maltolto e/o risarcimento del danno. C – *per danneggiamento grave, sospensione dalle attività educative anche oltre i 15 giorni.
10. Offese ai compagni	A – Richiamo orale dell'educatore con scuse immediate da parte dell'utente. B –Richiamo dell'educatore con annotazione sul diario, comunicazione alla famiglia. C – * (per offese gravi e/o reiterate) Sospensione dalle attività per un periodo da 1 a 15 giorni e obbligo di scuse ufficiali. Esclusione dalle uscite o dalla frequenza del laboratorio e possibilità di convertire la sanzione in attività da svolgere a casa o al cep e da illustrare ai compagni.
11. Offese agli educatori	A – Richiamo orale dell'educatore con scuse immediate da parte dell'utente B –Richiamo degli educatori con annotazione sul diario e comunicazione alla famiglia. C – * (per offese gravi e/o reiterate) Sospensione dalle attività per un periodo da 1 a 15 giorni e obbligo di scuse ufficiali. Esclusione dalle uscite o dalla frequenza del laboratorio e possibilità di convertire la sanzione in attività da svolgere a casa o al cep e da illustrare ai compagni.
12. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti	A –Richiamo degli educatori con annotazione sul diario e comunicazione alla famiglia. B - Esclusione dalle uscite e dallo svolgimento dei laboratori. C - * Allontanamento dalla cep anche fino alla fine dell'anno scolastico.
13. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo	A –Richiamo degli educatori con annotazione sul diario e comunicazione alla famiglia. B - Esclusione dalle uscite e/o dai laboratori e possibilità di convertire la sanzione in attività da svolgere a casa o al cep e da illustrare ai compagni. C - * Allontanamento dal cep anche fino alla fine dell'anno scolastico.
14. Uso del cellulare o altri dispositivi elettronici	A – Rimprovero orale da parte dell'educatore con presa in custodia temporanea dell'apparecchio. B – Sospensione da 1 a 15 giorni nei seguenti casi: - recidiva e rifiuto di consegnare l'apparecchio all'educatore C - Sospensione oltre i 15 giorni nei seguenti casi: - uso potenzialmente lesivo della privacy - uso in ambienti in cui non è possibile la sorveglianza diretta da parte dell'adulto

* Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'utente e con la sua famiglia tale da preparare il rientro nella comunità cep.

Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori attività, incarichi o ricerche da svolgere a casa o al cep.

art. 14

L'equipe educativa, onde procedere verso una valutazione uniforme del comportamento degli alunni, ha deciso, in accordo con gli insegnanti della Scuola di frequenza degli alunni di adottare la griglia di corrispondenza **indicatori/descrittori/valutazione numerica decimale**, in uso presso l'Istituzione scolastica.

Tale griglia ha lo scopo di rendere la valutazione del comportamento la più oggettiva possibile fornendo utili e precisi punti di riferimento.

ASSENZE - RITARDI - PERMESSI DI USCITA

art. 15

Le assenze dalle attività devono essere giustificate da un genitore o dalla persona che esercita la tutela, nel diario dell'utente.

art. 16

Qualora l' assenza si sia protratta per 4 o più giorni la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti che l' alunno può riprendere a frequentare le attività del cep.

art.17

Qualora un utente, dopo un 'assenza, si presenti al cep senza la giustificazione, potrà essere ammesso con riserva di giustificazione. Se il giorno successivo non avrà giustificato si provvederà ad avvertire dell'assenza i Genitori.

art. 18

Nessun alunno può lasciare il cep durante le ore di attività, eccetto il caso in cui per motivate esigenze i familiari ne richiedano il rientro anticipato a casa, presentandosi personalmente al cep per prelevarlo. Le famiglie, inoltre dovranno, nei limiti del possibile, essere reperibili per eventuali comunicazioni del cep e/o quando si verificasse la necessità di rimandare a casa l'utente, per improvviso malore, per sciopero od altre situazioni di emergenza. I familiari stessi infatti, avvertiti, dovranno provvedere a riportare l'utente a casa.

art. 19

Si frequenta il cep esclusivamente nei giorni stabiliti dagli educatori.

art. 20

Entrata posticipata: oltre i 10 minuti di ritardo è possibile entrare accompagnati dai genitori o con apposita giustificazione scritta dei genitori.

USO DEL COMPUTER E DELLA STAMPANTE E DELLA FOTOCOPIATRICE

art. 21

Il **computer** potrà essere utilizzato secondo le indicazioni degli educatori e negli orari da loro stabiliti esclusivamente per fini di ricerca didattica, e solo dopo averne fatto richiesta scritta su apposito elenco di prenotazione.

Per consentire a tutti l'uso del PC il tempo massimo a disposizione per ogni utente è di 15 minuti salvo proroga per comprovate necessità.

Ogni utente può fare uso della **stampante** solo dietro pagamento:

0,10 € per copie in bianco e nero;

0,25 € per copie a colori.

L'uso della **fotocopiatrice** è di esclusivo uso degli educatori per fini didattici e di laboratorio; ne possono far uso gli utenti solo dietro pagamento:
0,10 € per copia.

L'equipe educativa del CEP